

8822

3a

11-12-05



RUCHI AND

Cari Confratelli,

La Casa di S. Giovanni Evangelista è in lutto per la morte del nostro

D. Francesco Chionetti

avvenuta oggi alle ore 18.

Non molti, in Congregazione, hanno conosciuto l'umile prete che, venuto a noi dalla Diocesi di Mondovì, si rinchiese in questa Casa a far vita quasi claustrale per dieci anni. Eppure l'umile prete a chi l'avvicinò poté ricordare quelle ammirabili figure di ecclesiastici piemontesi — più miti, integri, che si affacciano nel gran quadro della vita di D. Bosco.

Il nostro venerando Fondatore dev'essere stato soprattutto il modello del sacerdote per D. Chionetti; si può arguire dal fatto che la vocazione salesiana non lo trovò ragazzo, nel paese natio, ma parroco piissimo, a Vicoforte Fiammenga; e molto più — per tacere, a questo proposito, dell'attenzione avida devota che prestava alla lettura di quanto riguarda D. Bosco — dalla carità benigna che lo faceva modello di Confessore dei giovanetti. A questi, che ne lamentarono la perdita cordialmente, lascia la cara memoria salutare di un buon padre; a noi Confratelli — se non l'esempio di operosità, perchè fu sempre ammalato — il ricordo di una pietà profonda e di una vita intemerata.

E la sua morte fu l'eco fedele dei suoi 67 anni di vita — quieta, serena. Negli ultimi giorni era stato confortato dalla visita del Rev.mo nostro Rettor Maggiore; aveva chiesti e ricevuti, con piena cognizione, i SS. Sacramenti; quando s'accorse che era per presentarsi al giudizio di Dio, ripetè con maggior frequenza gli atti di pietà che gli erano abituali, lieto di aver beneficiato il prossimo, fiducioso nella misericordia divina.

Due dei nostri sacerdoti col fratello e la sorella di lui assistettero commossi e ammirati a quel transito invidiabile.

Noi però pregheremo pel nostro Confratello defunto, perchè è nostro dovere. E il Signore vi rimeriti anche delle preghiere che vorrete fare per la Casa di S. Giovanni Evangelista.

Torino, 11 Dicembre 1905.

Vostro affezionatissimo Confratello

Sac. GIUSEPPE BISTOLFI

Phionestis

ARCHIVIO



Calli Gouffetelli

La Cosa di S. Giacomo Evangelista è un tutto ben in sintonia con le altre due chiese.

D Francesco Chiozetti

SABERENTS ODEI SILE OLE 18.

di obesosità, perché in sempre aumentato — si ricorda di un pietro bloccu
costi mestieri sostituite di un puro basile; si un Gouttelet — se non l'esempio
D. Bosco — sebbene purgare che io fecero modello di Curesse de
bell'istruzione sarà devota che pressa sills termi di un'ingresso dei
Alcogolici Fisiumenas; e molto più — per ricette, a dureto bloccu
sassez non di troppo tassazzo, nel basele usito, un basocco piissimo, a
deli secreto becchi. D. Chionetti; si trog n'agine che la Acciun
Il nostro vecchio Longstone dev'essere stato soprattutto li modello
misery, che si affacciato nel gian d'adro delle arti di D. Bosco.

3802 Diezma et al.

Astro-geodetic Coupling

SAE GIUSEPPE BISOLFI